

## REPORT PRIMO INCONTRO CON GLI ENTI PUBBLICI

**27 aprile 2022** – Si è tenuto, in modalità ibrida, on line e in presenza, dalle ore 15.30 alle ore 18.00, presso la sede del Palazzo del Podestà di Fabriano, il primo incontro per facilitare il confronto tra RFI e Italferr – proponenti dell’opera – e gli enti pubblici, che prenderanno parte alle varie fasi dell’iter approvativo dell’intervento previsto sulla linea ferroviaria Orte-Falconara Genga – Serra S. Quirico (Lotto 2).

L’incontro è stato organizzato con lo scopo di esplorare i temi da approfondire durante i successivi appuntamenti e sopralluoghi previsti. L’obiettivo degli appuntamenti rivolti agli enti pubblici, infatti, è quello di accompagnare il percorso monitorandone lo svolgimento in tutte le sue fasi, garantendo l’ascolto di tutti i portatori d’interesse, sì da arrivare, dove possibile, ad una sintesi efficace e condivisa tra le principali istanze presentate.

Hanno partecipato all’incontro, moderato dal Coordinatore del dibattito Alberto Cena, i referenti della Commissione Tecnica PNRR – PNIEC, della Regione Marche, della Provincia di Ancona, dei Comuni di Fabriano, Genga e Serra San Quirico, dell’Ente Parco Naturale Regionale Gola della Rossa e di Frasassi e i responsabili di progetto di RFI.

Dopo la presentazione dell’opera da parte di RFI e Italferr, i referenti degli enti hanno formulato diverse osservazioni. Tra le principali questioni emerse si citano: la richiesta di prestare la massima attenzione alle eventuali interferenze dettate dai cantieri, l’attento studio delle ricadute su ambiente e paesaggio che l’intervento comporta (soprattutto per quanto concerne le acque sotterranee e la tutela degli ecosistemi presenti), la richiesta di migliorare quanto prevede il progetto in termini di viabilità e tracciato nel Comune di Serra San Quirico e la proposta di utilizzare l’attuale tracciato ferroviario, una volta dismesso, come futura sede della ciclovía dell’Esino.

In conclusione, si è deciso che tutti gli enti presenti collaboreranno alla strutturazione degli incontri in programma, in quanto tutti i presenti hanno riconosciuto che il progetto di dibattito pubblico è in grado di trattare tutte le tematiche riportate al tavolo.

“Sono contento che il progetto di dibattito pubblico - ha concluso Alberto Cena, Coordinatore del dibattito – sia condiviso da tutti gli enti coinvolti, in quanto è frutto di un lavoro collettivo”.